

Consiglio di Amministrazione

Fondazione Matera-Basilicata 2019

25 maggio 2015

VERBALE n.1/2015

Il giorno 25 maggio 2015 presso il Comune di Matera si apre alle ore 15,30 il secondo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Matera-Basilicata 2019, convocato in data 21 maggio 2015 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014;
2. Relazione del Direttore per avvio attività della Fondazione e relative delibere:
 - a. Passaggio da Comitato Matera 2019 a Fondazione Matera-Basilicata 2019
 - b. Sede Fondazione e altri spazi in gestione
 - c. Approfondimento governance e struttura organizzativa e relativi studi
 - d. Presentazione ipotesi bando banca
 - e. Preparazione attività "build up"
 - f. Definizione esecutiva progetti programma culturale (open design school, I-DEA, social lighting, community)
 - g. Attività di promozione nazionale Materadio 2015
 - h. Definizione linee piano marketing per attrazione risorse privati
3. Attribuzione poteri di firma al Direttore Generale fino a euro 20.000;
4. Modalità operativa gruppo di lavoro inter-ente Comune di Matera – Regione Basilicata – MIBACT – Fondazione Matera 2019

Sono presenti: il Sindaco di Matera Salvatore Adduce - in qualità di Presidente - ed il dr. Elio Manti, Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata su delega del Presidente, Marcello Pittella. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito. Partecipa con ruolo di Segretario del CDA il Direttore della Fondazione, Paolo Verri

Assistono alla riunione: la D.ssa Patrizia Minardi- Dirigente Ufficio Cultura e Turismo della Regione Basilicata, Dr. Paolo Verri e la D.ssa Rossella Tarantino- Manager sviluppo e relazioni Fondazione Matera-Basilicata 2019.

Il Sen. Adduce avvia la riunione chiedendo l'approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione precedente, che viene letto ed approvato.

Passa poi la parola al direttore Verri affinché tratti il punto 2 dell'Odg. Utilizzando le slides (allegate al presente verbale), Verri illustra le azioni che si stanno compiendo per chiudere al

più presto le attività del Comitato Matera 2019 ed enuncia quali debbano essere i primi passi che la Fondazione deve svolgere per partire con il piede giusto.

Per quanto attiene al Comitato, Verri specifica che è stata inoltrata alla Regione Basilicata tutta la rendicontazione per l'acquisizione dei fondi residui (circa 440.000 euro) e si sta lavorando per una gestione ordinata della situazione creditizia e debitoria del Comitato. Inoltre, sono stati approntati tutti i documenti utili a redigere sia il bilancio 2014 che il bilancio del 2015.

Propone di lavorare per i prossimi quattro mesi, fino al 30 settembre 2015, in continuità con quanto svolto sinora dal Comitato, utilizzando cioè i fornitori di servizi già selezionati illo tempore dal Comitato e nel contempo di mettere le basi per una ridefinizione delle procedure di affidamento in linea con la normativa degli appalti pubblici.

Riprendendo analiticamente l'ordine del giorno, Verri parte dalla sede. Si chiede al Comune di estendere il comodato del Palazzotto del Casale e degli altri spazi ricadenti nel Comprensorio del Casale dal Comitato alla Fondazione. Segnala atti vandalici sullo spazio residenze del Casale a causa dei quali d'urgenza è stato attivato un servizio di sorveglianza del valore di 420 euro al mese nonché pulizia e ripristino per un valore complessivo di euro 2.900.

Al fine di mettere in sicurezza tutto il comprensorio del Casale - da destinare a sede della Fondazione almeno per i prossimi 2 anni di attività nonché quale sede dell'Open Design School- e di evitare ulteriori atti di vandalismo e degrado, Verri propone che la Fondazione di urgenza realizzi un sistema di ripristino basilare e videosorveglianza per tutta l'area - compresa la zona attinente la Casa Ortega e lo spazio Grandi mostre- per un valore non superiore di 35.000 euro e comunque nel rispetto della Legge sugli appalti pubblici.

- Il Consiglio di Amministrazione approva tale proposta.

Si passa poi a discutere il punto 3 dell'ordine del giorno che tratta l'attribuzione del potere di firma al Direttore per contratti ed affidamenti fino a euro 20.000, per velocizzare l'attuazione di quanto in deliberazione, ovviamente utilizzando le norme delle gare pubbliche.

Elio Manti propone che, ai fini di una corretta autonomia gestionale, il Direttore predisponga delle linee guida per affidamenti sottosoglia, che mettano sempre in conto l'evidenza pubblica e che tali linee guida siano approvate dal Consiglio di Amministrazione. Rossella Tarantino interviene proponendo si possa avere una approvazione scritta per corrispondenza di tali procedure. Tale proposta viene accolta.

Si stabilisce altresì che, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle linee guida, le attività vadano avanti e che qualunque affidamento venga opportunamente comunicato ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Cda approva la proposta nel suo complesso, e cioè:

- l'attribuzione del potere di firma al Direttore per contratti ed affidamenti fino a euro 20.000, a fronte di linee guida presentate dal Direttore ed approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- che nelle more dell'approvazione di tali linee guida (che può avvenire anche per procedura scritta), il Direttore comunichi ogni affidamento effettuato ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore passa ad illustrare il punto 2.c relativo alla "struttura organizzativa" della Fondazione, e propone di prevedere 4 fasi di implementazione:

- Transitoria, in continuità con Comitato Mt 2019, fino al 30 settembre 2015;
- Primo nucleo "leggero" a partire da uno studio sulla struttura organizzativa fino al 30 giugno 2016
- Struttura a regime per progettazione e comunicazione dal luglio 2016 al giugno 2017
- Struttura allargata per fase finale in cui si svilupperanno le produzioni e in cui si attiverà la distribuzione di quanto prodotto dal luglio 2017 al giugno 2020.

Si conviene che tali date siano da ritenersi orientative.

Verri comunica che ad oggi la Fondazione ha assunto 4 figure (Direttore, Manager Sviluppo e Relazioni, Segreteria Generale, Comunicazione social media e web). Occorre integrare quanto prima tale organico con 2 figure: 1 Manager Gestione e Amministrazione (figura specialistica da selezionare con bando ad hoc) più 1 persona di supporto per acquisti, contratti, contabilità e rendicontazione (da selezionare da long list). Inoltre, entro l'autunno, occorre procedere alla selezione di 1 esperto per il fund-raising.

Nella fase transitoria, per curare la parte di amministrazione e contabilità, si propone fino a fine settembre 2015 di:

- Contrattualizzare una figura professionale per gestire contabilità della Fondazione con contratto in continuità con Comitato anche per estinguere le eventuali code amministrative del comitato medesimo; la spesa per tale figura non potrà superare il massimo di 5000 euro lordi in totale;
- Per contrattualistica e acquisti, di ricorrere ad un supporto esterno da acquisire tramite agenzia interinale o attraverso studio commercialista/legale da selezionare previo preventivi (per una spesa pari a 2500-3500 € al mese)

Sia Elio Manti che Patrizia Minardi sconsigliano il ricorso ad un supporto esterno. Paolo Verri suggerisce allora di ricorrere ad una figura che ha curato nel 2015 la rendicontazione finale

delle attività del Comitato e di estenderle il contratto in continuità con il Comitato fino al 30.9.2015.

Elio Manti evidenzia l'esigenza che la Fondazione si impegni a procedere alla pubblicazione degli avvisi pubblici necessari, preferibilmente entro luglio e comunque subito dopo aver finalizzato i contratti per le due figure temporanee.

Il Presidente Adduce si domanda se c'è la possibilità che alcune di queste figure da far entrare in organico possano provenire ad esempio dal personale della Provincia di Matera e di Potenza. Propone di verificare tale opportunità e di procedere come proposto dal Direttore, seguendo altresì i suggerimenti del dottor Manti.

- Il Consiglio di Amministrazione delibera di procedere nella fase di transitoria (cioè fino al 30.9.2015) alla contrattualizzazione di due figure (1 per contabilità e rendicontazione, 1 per acquisti, supporto alla gestione e contrattualistica) in continuità con il Comitato, prescrivendo altresì che contestualmente entro il mese di luglio si proceda al lancio degli avvisi pubblici necessari, aperti a personale delle amministrazioni provinciali/locali.

Verri presenta quindi l'esigenza già emersa nel corso dello scorso Consiglio di Amministrazione di procedere alla realizzazione di uno studio sulla struttura organizzativa e la governance della Fondazione.

Per definire al meglio la struttura organizzativa e la governance della Fondazione, si intende attivare un gruppo di lavoro per fare un benchmark preciso sulla struttura organizzativa e gestionale nonché sui modelli di governance delle altre Capitali Europee della Cultura, in modo da definire, possibilmente entro luglio, le regole di ingaggio per i soci pubblici e privati della Fondazione oltre a quelli già attivi, le modalità di attuazione dei progetti e di selezione dei soggetti utili alla realizzazione degli stessi, ed infine indicazioni sull'organigramma della Fondazione (ruoli, funzioni e mansioni).

Nell'ambito di questo studio, si definiranno anche i bisogni ed i criteri per il monitoraggio e la valutazione richiesti dalla Commissione Europea; il Direttore propone di attivare, all'interno del budget già approvato in dicembre, un costo complessivo di 30.000 euro, di cui 20.000 per lo studio sulla governance e 10.000 per il monitoraggio e valutazione.

Elio Manti sottolinea la necessità che il monitoraggio e la valutazione vengano impostate in stretta connessione con la Regione Basilicata.

Si propone che i soggetti erogatori di tali servizi siano selezionati con preferenza attraverso procedure di evidenza pubblica chiedendo almeno tre offerte tecniche a soggetti altamente qualificati a livello nazionale e internazionale nel campo di studio interessato valorizzando –

laddove opportuno - la conoscenza e l'esperienza del lavoro di preparazione del progetto Matera 2019.

- Il Cda approva la proposta nel suo complesso.

Verri passa poi ad illustrare il punto 2.e dell'ordine del giorno, riguardante il BUILD UP, illustrandone le tre linee di intervento- come da slide allegata:

- Formazione produttori di contenuti e management culturale;
- Formazione di mediatori di pubblico;
- Formazione di tecnici di amministrazione pubblica, con particolare riferimento alle politiche sulla cultura e la creatività

Per le prime due linee di intervento si intende affidare a un gruppo di lavoro la ricerca dei fabbisogni produttivi locali, nazionali ed europei per un importo massimo di euro 20.000.

Si propone che i soggetti erogatori di tali servizi siano selezionati secondo la procedura summenzionata.

Per la terza linea formativa, specializzata in Creative Bureaucracy, si propone di sviluppare lo studio in collaborazione con la Fondazione Nitti per una spesa massima di 15.000 euro.

Elio Manti propone anche di coinvolgere - ove possibile - la Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Inoltre, propone di verificare la possibilità che queste linee di intervento siano finanziate con il Fondo Sociale Europeo - a tal fine coinvolgerà l'Autorità di gestione del FSE.

- Il Cda approva le proposte nel loro complesso.

Con riferimento al punto 2.f all'ordine del giorno, Verri propone di avviare la progettazione esecutiva dei progetti inseriti nel dossier con tavoli di partecipazione e workshop europei da svolgersi nel periodo luglio-dicembre, con un budget massimo di 110.000 euro.

A tal fine sottoporrà all'approvazione dei membri del Cda un piano di lavoro dettagliato.

Nel frattempo, Verri propone di cominciare sperimentalmente nella seconda metà del mese di giugno sotto la direzione di Joseph Grima le attività di progettazione dell'Open Design School e dell'I-DEA - Istituto DemoEtnoAntropologico - attraverso workshop dimostrativi. Nello specifico, la progettazione dell'Open Design School potrebbe avviarsi anche tramite alcuni workshop dimostrativi e partecipati volti a disegnare il percorso delle cave.

Patrizia Minardi propone che all'interno della progettazione dell'Open Design School venga fatto rientrare uno studio dettagliato per l'accessibilità dei Sassi per persone con disabilità.

Per quanto concerne invece l'I-DEA, Verri menziona che il Comune di Matera ha per questo secondo progetto 2,2 milioni di euro di budget inerenti ai fondi FSC (ex-PISUS 2007-2013), di cui 400,000 sarebbero a disposizione per la progettazione esecutiva dei contenuti e degli allestimenti.

- Il Cda approva il budget della proposta ed invita il Direttore a comunicare ai componenti del Consiglio di amministrazione il piano attuativo della proposta.

Verri propone inoltre di lavorare a progettare le luci di Natale 2015 per Matera nell'anno internazionale della Luce, nell'ambito del progetto del dossier "Social Light"; il progetto potrebbe essere esteso con fondi ad hoc ad altre zone della Basilicata e anche della Puglia. Il valore di impegno per la Fondazione sarà di 100.000 euro. Elio Manti segnala l'opportunità di avviare in proposito un INTERREG con partner svedesi.

Per tale progetto, il Direttore Verri sottoporrà all'approvazione dei membri del Cda un piano di lavoro dettagliato.

- Il Cda approva il budget del progetto ed invita il Direttore a comunicare ai componenti del Consiglio di amministrazione il piano attuativo della proposta.

Infine, Verri propone di avviare la riprogettazione della Community di Matera 2019, che ha avuto un ruolo importante nell'attivare un dialogo ed una collaborazione tra cittadini, amministrazioni e Matera 2019 e nel promuovere azioni di dimensione regionale; la riprogettazione della Community è finalizzata a integrare le azioni sul web con le azioni di animazione dei cittadini in situ e a disegnare le azioni di sostegno dei microprogetti di comunità (progetti promossi e realizzati dai cittadini di cura di spazi e beni pubblici) secondo la metodologia Brickstarter in cui è presente una forte componente di crowd funding. Tale studio comporta un importo di 20.000 euro.

Per la riprogettazione della Community Matera 2019, si propone che i soggetti erogatori di tali servizi siano selezionati secondo la procedura summenzionata.

Lo studio porterà quindi al lancio del progetto Brickstarter previsto nel dossier di candidatura per un valore iniziale di 50.000 euro.

- Tutte le proposte sopra descritte vengono deliberate all'unanimità.

Si passa quindi a trattare il punto 2.g concernente l'edizione 2015 di Materadio che si svolgerà in settembre. Saranno tre giorni dedicati ai temi del dossier: educazione (con riferimento al progetto sul Build up), nuove tecnologie per la cultura (in particolar modo per l'archeologia sia in Italia che nel mondo), nuove esperienze di coproduzione.

Come sempre verranno ospitate esperienze artistiche internazionali quest'anno provenienti da Plovdiv (la città bulgara nostra partner per il 2019) e dalla Francia (grazie ad un programma di collaborazione con Villa Medici)

La tre giorni sarà anticipata da un grande concerto internazionale che si svolgerà nel mese di giugno sempre a Matera, dando vita a nuovi percorsi e a nuove modalità di visita della città collegate anche all'Open Design School, come precedentemente illustrato.

Per sviluppare le iniziative di Materadio si cercheranno sponsor ad hoc e si chiederà in comodato d'uso la Cava del Sole al Comune che la Fondazione potrà sia utilizzare e poi affittare con opportuno introito.

- Si delibera la realizzazione di Materadio 2015 e se ne determina il suo costo non superiore a 250.000 euro, con una programmazione che verrà come sempre indicata dal direttore di Radio Tre Rai, Marino Sinibaldi.

Interviene a questo punto Rossella Tarantino per presentare un ulteriore progetto che si può avviare tra quanti contenuti nel dossier di candidatura, "Future digs". Il progetto nello specifico prevede 4-5 giorni di dibattito con i maggiori artisti e intellettuali europei su grandi temi per avvicinarci al futuro scavando frammento a frammento come fanno gli archeologi con il passato. Tale progetto potrebbe essere lanciato in anteprima con 8 workshop con i più brillanti teorici di discipline collegate al dossier e al concetto di Open Future, da tenersi in occasione dei principali festival ed eventi lucani per un costo massimo di 80.000 euro. Tale progetto sarebbe utile a rafforzare il percorso di Build up e a potenziare altresì la programmazione delle principali manifestazione lucane. Il direttore selezionerà nominativi ad hoc concordati con i direttori della principali manifestazione ed eventi pubblici regionali e ne informerà i membri del Cda.

Anche tale proposta viene deliberata all'unanimità, richiedendo altresì come nel caso di Materadio la ricerca di sponsor privati ad hoc.

Si passa quindi a trattare il quarto punto all'ordine del giorno inerente il gruppo di lavoro interistituzionale, che tutti i soggetti ritengono assolutamente necessario per mettere in campo condizioni specifiche per Matera 2019 quale progetto strategico capace di implementare specifiche policies territoriali.

Si tratta quindi, come spiega Elio Manti, di dare continuità al Gruppo di lavoro che già lavorò con profitto al dossier di candidatura (composto da Regione, Comune e Fondazione) da riunirsi almeno una volta al mese per:

- Lavorare su fondi per realizzare progetti per Mt 2019
- Concordare interventi strategici per Matera 2019

- Lavorare sulle policies derivanti dal dossier Mt 2019
- Definire una agenda condivisa dei singoli soggetti sui temi di lavoro comune (promozione, eventi, etc.)

Elio Manti si impegna affinché siano i suoi uffici in Regione ad attivarsi quale coordinamento di tale gruppo di lavoro che convoca, verbalizza e tiene traccia.

Rossella Tarantino propone anche di formalizzare l'impegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo. A tal scopo ci si attiverà per organizzare una riunione tra il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella e il Ministro Franceschini.

Il Consiglio di Amministrazione, in sintesi, delibera quanto segue:

- di approvare il verbale del primo Consiglio di amministrazione tenutosi il 23 dicembre 2014;
- l'attribuzione del potere di firma al Direttore per contratti ed affidamenti fino a euro 20.000, a fronte di linee guida presentate dal Direttore ed approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- che nelle more dell'approvazione di tali linee guida (che può avvenire anche per procedura scritta), il Direttore comunichi ogni affidamento effettuato ai Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Per quanto concerne la sede della Fondazione, di procedere di urgenza alla realizzazione di un sistema di ripristino basilare e videosorveglianza per tutta l'area - compresa la zona attinente la Casa Ortega e lo spazio Grandi mostre - per un valore non superiore di 35.000 euro e comunque nel rispetto della Legge sugli appalti pubblici;
- Alla luce del principio di continuità e di efficienza, di procedere nella fase di transitoria (cioè fino al 30.9.2015) alla contrattualizzazione di due figure (1 per contabilità e rendicontazione, 1 per acquisti, supporto alla gestione e contrattualistica) in continuità con il Comitato, prescrivendo altresì che contestualmente entro il mese di luglio si proceda al lancio degli avvisi pubblici necessari, aperti a personale delle amministrazioni provinciali/locali;
- Di procedere all'affidamento, in linea con le procedure sugli appalti pubblici, dei seguenti studi:
 - Studio sulla governance, struttura organizzativa e di gestione della Fondazione (importo 20.000 euro)

- Studio sui bisogni e i criteri del monitoraggio e valutazione del programma Matera 2019 (importo 10.000 euro)
- Studio sulle esigenze formative e progettazione esecutiva del programma Build up – linee formazione dei manager culturali e dei mediatori di pubblico (importo 20.000 euro)
- Studio sulla riprogettazione della community Matera 2019, al fine di avvio del progetto Brickstarter (20.000 euro)
- Di verificare le modalità di progettazione esecutiva del programma di Build up attinente il personale delle Pubbliche amministrazioni in collaborazione con la Fondazione Nitti e la Scuola Nazionale dell’Amministrazione (importo 15.000 euro)
- Di procedere alla realizzazione del progetto Materadio 2015 sulla base della programmazione del direttore di Radio Tre Rai, Marino Sinibaldi (importo non superiore a 250.000 euro).
- Di approvare il budget previsionale delle proposte per la progettazione esecutiva dei progetti del dossier (110.000 euro), per l’avvio del progetto Social Light funzionale alle luci del Natale (100.000 euro), per l’avvio del progetto Brickstarter (50.000 euro), invitando il Direttore a comunicare ai componenti del Consiglio di amministrazione il relativo piano attuativo;
- Di approvare l’avvio del progetto Future Digs;
- Di riattivare il Gruppo di lavoro interistituzionale che già lavorò con profitto al dossier di candidatura (composto da Regione, Comune e Fondazione) e di avviare in modo formale le interlocuzioni con il Mibact per la formalizzazione dell’impegno finanziario del Governo.

Gli altri punti all’ordine del giorno saranno oggetto di successive sedute del Consiglio di Amministrazione.

La seduta si chiude alle ore 18.00.